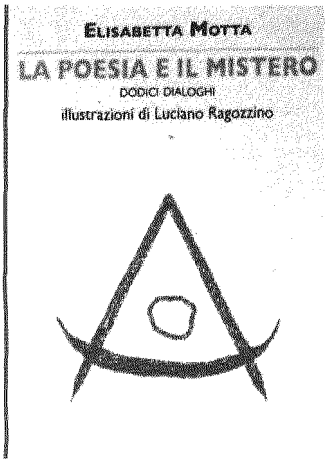
il Ticino
SETTIMANALE CATTOLICO PER PAVIA E PROVINCIA
Settimanale
Data 10-03-2017
Pagina 16
Foglio 1

La poesia e il mistero: dodici poeti a confronto con Elisabetta Motta



Lunedì 13 marzo alle ore 17.00 al Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia (Corso Strada Nuova 65) verrà presentato il libro La poesia e il mistero (La vita felice, 2016) di Elisabetta Motta, critica letteraria, docente e curatrice di tanti libri d'arte per diverse edizioni tra cui quella de Il ragazzo Innocuo di Luciano Ragozzino.
Il libro si compone di una parte antologica con testi poetici (alcuni dei quali inediti) e interviste a dodici tra i più importanti poeti contemporanei: Giorgio Orelli, Fabio Pusterla, Alberto Nessi, Giampiero Neri, Davide Rondoni, Pietro De Marchi, Massimo Morasso, Corrado Bagnoli, Giancarlo Pontiggia, Donatella Bisutti, Davide Ferrari, Antonella Anedda.
Spiega l'autrice: «Tralasciando l'annosa questione del canone e le inutili discussioni sullo stato di salute della poesia, che viene talvolta descritta dagli stessi "addetti ai lavori" come un malato terminale in attesa di un insperato miracolo, credo che occorra innanzitutto tornare a interrogarsi sul senso e sul valore del fare poesia oggi. È questo un compito che riguarda non solo i critici, ma tutti coloro che in qualche modo si affidano alla parola, i poeti in primis ma anche i semplici lettori.»
Cercheranno di rispondere a questi interrogativi i poeti Davide Ferrari e Fabio Pusterla che dialogheranno con l'autrice. Pusterla, conosciuto e amato a Pavia, per la sua opera di poeta e traduttore, ha anche studiato presso l'ateneo della città laureandosi con Maria Corti in Filologia Romanza.
Ha all'attivo numerose e importanti pubblicazioni ed è considerato tra i più influenti poeti contemporanei. Ferrari è il più giovane tra i poeti presenti nel volume ma ha all'attivo diverse pubblicazioni tra cui il libro Dei pensieri la condensa con prefazione di Franco Loi: «Per me è una gioia e un onore -dice Ferrari- far parte di questo libro. Considero molti dei poeti presenti dei maestri, che ho letto e studiato. Ho già avuto il piacere di presentare il libro con Fabio e Elisabetta in Svizzera. È stata l'occasione per un confronto molto stimolante. Presentarlo anche nella mia città è una bella emozione. Sono molto grato a Elisabetta per aver creduto in me.»
Il libro di Elisabetta Motta si presenta come una polifonia di voci diverse tra loro, spesso complementari, che attraversano il mistero del reale indagando le possibilità della parola poetica ed è impreziosito dalle tavole di Luciano Ragazzino, incisore e editore d'arte, che ha realizzato opere originali ispirandosi ai testi e alle interviste dei poeti. Anche Ragozzino ha un legame forte con Pavia: oltre ad aver studiato biologia nell'ateneo della città, ha preso ispirazione per il suo lavoro proprio da uno dei manoscritti di Franco Fortini presente nel fondo voluto e creato da Maria Corti. Anche Ragozzino sarà presente all'incontro di lunedì con l'autrice e i poeti per ricreare dal vivo quella pluralità di sguardi e linguaggi che si articolano attorno al tema del mistero.
G.F.

L'incontro dei bambini del "S.Giorgio" con Papa Francesco

Codice abbonamento: 104652
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.